



Dep. Pirrone n. 1006 del 16/8/15

## Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

III Direzione

“Gestione del Personale e Servizi informatici”

Ufficio “Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenze”

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo – per risoluzione unilaterale – dell’Esecutore Amministrativo Cat. Ec. B5 Sig.ra Pirrone Giovanna nata il 22/11/1952 (matr. 673), in deroga all’art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie – Decorrenza 01/10/2015.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N° 901

Del 10.09.2015

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO** che le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza di personale per motivi finanziari, prevista dall’art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 (c.d. “spending review”), avviando, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31/12/2016 maturi il diritto a pensione in base alla normativa previgente all’art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge 214/2011 (c.d. “Legge Fornero”);

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 (prot. n. 2377 del 28/04/2014) che fornisce indirizzi applicativi in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o eccedenza di personale nonchè sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell’Inps di apposita certificazione del diritto a pensione;

**VISTO** il Messaggio Inps n. 4834 del 21/05/2014 che prevede disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie;

**VISTA** la Delibera Commissariale n° 89 del 31 marzo 2015 con la quale è stata dichiarata l’eccedenza di personale per ragioni finanziarie ai sensi dell’art. 2 comma 14 del D.L. 95/12 convertito in legge 135/2012, al fine di pervenire tendenzialmente al raggiungimento di un più virtuoso rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

**CHE**, con la succitata Delibera Commissariale, è stato dato mandato al Dirigente della III Direzione “Gestione del Personale e Servizi Informatici” di porre in essere gli adempimenti consequenziali, provvedendo alla ricognizione del personale dipendente che matura il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico ai sensi della richiamata normativa, previa acquisizione di certificazione da parte dell’Inps;

**VISTA** la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 03/07/2015 dall’Inps Gestione dipendenti pubblici ed introitata al protocollo dell’Ente al n. 0022764/15 dell’8/07/2015;

**CHE** l’Esecutore Amministrativo Sig.ra Pirrone Giovanna nata il 22/11/1952, risulta essere inserita nell’elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell’anno 2015 in quanto, ai sensi

della normativa previgente alla Legge Fornero, risulta avere maturato i requisiti pensionistici il 22/11/2012 con decorrenza della pensione l'1/12/2013 data di apertura della relativa finestra;

**VISTA** la nota prot. n. 998/GGP del 16/07/2015 con la quale il Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" comunica la rinuncia al preavviso della Sig.ra Pirrone Giovanna e il suo collocamento a riposo, dopo aver usufruito delle ferie residue, con decorrenza 01/10/2015;

**VISTA** la dichiarazione datata 15/07/2015 con cui la dipendente ha rinunciato volontariamente al periodo di preavviso di cui all'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 (6 mesi);

**CHE** l'interessata è stata informata verbalmente che, nel caso di rinuncia al preavviso, il trattamento economico previdenziale verrà corrisposto oltre i termini necessari all'Inps per l'elaborazione della pratica pensionistica (tre mesi);

**DARE ATTO** che la dipendente Sig.ra Pirrone Giovanna assunta alle dipendenze di questo Ente l'1/01/1985, potendo far valere dei periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza presso gli Istituti di Previdenza, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa sopracitata;

**VISTO** il provvedimento INPS di ricongiunzione di periodi precedenti periodi lavorativi ai sensi dell'art. 6 L. 29/79 pari a anni 3 mesi 7 e giorni 21;

**VISTO** il Mod. PA04, rilasciato dal Comune di Messina, per il periodo svolto dalla dipendente dal 22/02/1979 al 31/12/1984 per un totale di anni 5 mesi 10 e giorni 9;

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali appresso elencate con le quali la dipendente è stata autorizzata ad usufruire del congedo straordinario ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000 per i periodi sottoindicati:

Det. Dir. n. 85 del 23/07/2004 (30 giorni a decorrere dal 02/08/2004);

Det. Dir. n. 59 del 21/06/2005 (59 giorni a decorrere dal 04/07/2005);

Det. Dir. n. 35 del 12/06/2006 (60 giorni a decorrere dal 03/07/2006);

Det. Dir. n. 282 del 08/06/2007 (61 giorni a decorrere dal 02/07/2007);

Det. Dir. n. 109 del 25/06/2008 (60 giorni a decorrere dal 01/07/2008);

Det. Dir. n. 72 del 29/06/2009 (62 giorni a decorrere dal 01/07/2009);

Det. Dir. n. 1088 del 15/06/2010 (62 giorni a decorrere dal 01/07/2010);

Det. Dir. n. 41 del 20/06/2011 (62 giorni a decorrere dal 01/07/2011);

Det. Dir. n. 47 del 19/06/2012 (61 giorni a decorrere dal 02/07/2012);

Det. Dir. n. 46 del 25/06/2013 (55 giorni a decorrere dal 04/07/2013);

Det. Dir. n. 611 del 17/06/2014 (47 giorni a decorrere dal 07/07/2014);

Det. Dir. n. 620 del 19/06/2015 (47 giorni a decorrere dal 06/07/2015);

Det. Dir. n. 852 del 31/08/2015 (21 giorni a decorrere dal 10/09/2015);

**VISTA** l'informativa Inpdap n. 30 del 21/07/2003, recante chiarimenti sul trattamento economico dell'indennità per congedo straordinario, la quale precisa che il suddetto congedo straordinario, pari a complessivi 687 giorni, è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del TFR;

**CONSIDERATO** che la Sig.ra Pirrone Giovanna alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, avrà maturato un'anzianità contributiva, ai fini della quiescenza, pari ad anni 40 e mesi 3, come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 01/01/1985 al 30/09/2015	30	09	00
- Ricongiunzione L. 29/79 art. 6	03	07	21
- Servizio svolto presso il Com. di ME	05	10	09
TOTALE	40	03	00

**VERIFICATO** che potrà, pertanto, essere collocata a riposo con diritto a percepire il trattamento di quiescenza da parte dell'Inps Gestione Dipendenti Pubblici;

**PRESO ATTO**, che la stessa durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia, senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.;

**VISTE** le leggi 335/95, 449/97, 243/2004 e 247/2007 di riforma del sistema pensionistico e loro successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 72 , comma 11, del d.l. 112/2008, convertito in L. 133/2008;

**VISTO** l'art. 24, comma 14 del d.l. 201/2011, convertito in l. 214/2011;

**VISTO** il d.l. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;

**VISTO** il d.l. 201/2013 convertito Legge 125/2013;

**VISTA** la circolare Inpdap n. 22 del 28/12/2011;

**VISTA** la L.R. 48/91;

**VISTO** lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

**VISTO** l'art. 6 della legge127/97 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n° 23 del 07.09.1998;

**PER QUANTO SOPRA PREMESSO**

### **PROPONE**

**Per quanto in premessa**

**COLLOCARE** a riposo l'Esecutore Amministrativo Cat. Ec. B5 Sig.ra Pirrone Giovanna nata il 22/11/1952, in deroga alla "Legge Fornero" a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale di cui D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, con effetto dall'01/10/2015;

**DARE ATTO** che la stessa maturerà alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 40 e mesi 3;

**DARE ATTO** che il periodo di congedo straordinario concesso ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, pari a 687 giorni complessivi, utile ai fini del trattamento di quiescenza, non rileva ai fini del trattamento di fine servizio;

Il Responsabile dell'Ufficio  
"Trattamento Assist., Previd. e Quiescenze"  
(Dott.ssa Rosaria Visalli)

Il Responsabile del Servizio  
"Gestione Economica del Personale"  
(Dott. Massimo Ranieri)

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

### **DETERMINA**

**COLLOCARE** a riposo l'Esecutore Amministrativo Cat. Ec. B5 Sig.ra Pirrone Giovanna nata il 22/11/1952, in deroga alla "Legge Fornero" a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale di cui D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, con effetto dall'01/10/2015;

**DARE ATTO** che la stessa maturerà alla data del 30/09/2015, ultimo giorno lavorativo, ai fini della quiescenza, un'anzianità contributiva pari ad anni 40 e mesi 3;

**DARE ATTO** che il periodo di congedo straordinario concesso ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, pari a 687 giorni complessivi, utile ai fini del trattamento di quiescenza, non rileva ai fini del trattamento di fine servizio;

**TRASMETTERE** copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sig. Commissario Straordinario;

Al Sig. Segretario Generale;

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Albo Pretorio e Centro copie" - I Direzione;

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "U.R.P." - I Direzione;

Al Sig. Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" - III Direzione;

Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Rilevazione Presenze e Conto Annuale" - III Direzione;

Alla dipendente Sig.ra Pirrone Giovanna.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Li 10.09.2015

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 10.09.2015

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità contabile e Attestazione Finanziaria  
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;  
a norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di Euro \_\_\_\_\_ imputata al cap. \_\_\_\_\_ impegno n. \_\_\_\_\_

2° S.P. U.D. 7° U.O. \_\_\_\_\_

VISTO: PRESUNTA

MESE: 16/09/2015

L.F. \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE